



Il concerto di Ferragosto è nel cuore dei Venzoni L'appuntamento musicale più sentito

Editoriale

di Davide Zanello

Il recente incontro tra il Complesso Bandistico Venzone e la Società Filarmonica Piobesina è stato un momento importante nel programma annuale della nostra Banda musicale ed ha coinvolto, durante i tre giorni di permanenza degli amici Piobesini, buona parte della comunità Venzone.

Ma, a parte i dati salienti ed i numeri della manifestazione riportati più avanti, vorrei rimarcare che mai come in questa occasione è stata determinante per l'organizzazione e la buona riuscita della manifestazione, la collaborazione tra la Banda, le Associazioni, l'Amministrazione Comunale e le molte persone di "buona volontà".

Questa collaborazione è un aspetto che, in questi ultimi anni, è andato via via diffondendosi ed incrementandosi nel nostro Comune. La Festa della Zucca è un uno fra gli esempi di questa unità d'intenti.

Mentre rinnovo i più vivi ringraziamenti a quanto hanno speso il loro tempo per questa bella occasione, vorrei auspicare che altre manifestazioni possano essere organizzate a Venzone, trovando la fattiva collaborazione di tante persone che hanno come obiettivo l'affermarsi di ideali e valori sociali, ricreativi e culturali che nel mondo d'oggi spesso vengono messi in discussione.

Questo anche come esempio ai giovani del nostro tempo, che vengono sempre più abituati ad identificare la vittoria nei riconoscimenti personali o nei risultati economici raggiunti, i motivi ispiratori del loro operare.



Concerto di Ferragosto

L'arrivo della Banda musicale in Piazza del Municipio

Nella tradizione musicale del nostro Complesso Bandistico ci sono alcune date che rappresentano dei punti di riferimento per i quali, da tempo immemore, viene data grande importanza.

La sfilata di Capodanno, la gita sul pianoro di Santa Caterina a Pasqua e il Concerto di Ferragosto sono fra i più sentiti appuntamenti musicali (tempo fa c'era anche la gita a Portis per la festa di San Giuseppe).

A queste uscite si sono aggiunti degli appuntamenti di più recente istituzione come il Concerto d'Autunno e quello di Primavera nonché, periodicamente, l'Accademia musicale e naturalmente non dimentichiamo il Concerto in occasione dell'arrivo, ogni 4 anni, degli amici di Piobesi per il Gemellaggio.

Tra tutte queste occasioni musicali è però innegabile che la più sentita per i Venzoni sia il Concerto di Ferragosto.

La tradizione di questa serata musicale ci porta indietro negli anni almeno fino al 1956 quando, sotto la direzione del Maestro Toselli Morassi, si riprese ad organizzare il concerto.

La Banda in quegli anni era cresciuta, numericamente e qualitativamente, grazie all'inserimento di molti giovani provenienti dal Corso

musicale e si sentiva quindi l'entusiasmo di una rinascita della tradizione Bandistica a Venzone.

Il programma del Concerto prevedeva l'esecuzione di diverse Marce ma anche di alcuni brani importanti.

Sicuramente i Venzoni di una certa età non dimenticheranno musiche come "La mezzanotte", con il Min che suonava la tromba da un terrazzo e Guido che gli rispondeva da un altro angolo della piazza, oppure "Sogni dorati" con l'assolo del clarinetto di Candido Pascolo, oppure l'orientaleggiante "Danza Araba" che dava un tocco di colore esotico alla serata.

In questi ultimi anni il programma musicale di Ferragosto è radicalmente cambiato, con l'inserimento di brani provenienti dal repertorio leggero oppure di brani ritmo-sinfonici composti appositamente per questo genere di Complesso strumentale.

Inoltre con la nascita delle Majorettes, la serata musicale ha trovato un nuovo elemento di interesse e di partecipazione. Questa è anche l'occasione per presentare al pubblico i nuovi allievi che entrano a far parte del Complesso Bandistico e che a Ferragosto trovano il loro "battesimo" musicale.

U L T I M ' O R A Apprendiamo che il Complesso Bandistico Venzone è ora presente su INTERNET al seguente indirizzo:

www.cbve.3000.it

e-mail: cbv1893@libero.it

Grande partecipazione per l'incontro con i Piobesini

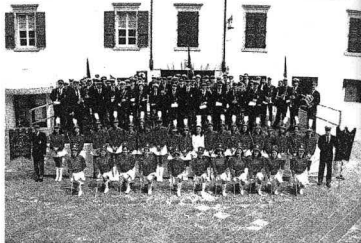
Descrivere quanto è avvenuto durante i tre giorni della festa del Gemellaggio tra Venzone e Piobesi non è cosa facile!

Sono stati giorni intensi sia per i partecipanti che per gli organizzatori, ai quali va dato atto di aver dimostrato qualità non comuni per come è stata gestita la festa.

I numeri parlano chiaro: 80 musicanti, 30 Majorettes, 60 Piobesini giunti al seguito, 50 persone ospitate nelle famiglie e il resto negli alberghi della zona, 240 persone presenti al pranzo sociale, sottolineano

Piobesina è stato dato proprio dalla decisione di volerlo fare. E il Concerto è stato un vero successo! Bravissimi, i suonatori e il giovane Maestro, ci hanno fatto ascoltare un programma ricco e vario, dove si sono alternati brani di diverso genere, molti dei quali accompagnati dalle coreografie delle loro Majorettes.

Al termine del concerto le due Bande musicali, e tutte le Majorettes, hanno dato vita ad un gran finale eseguendo alcuni brani insieme che hanno entusiasmato il numeroso pubblico presente.



della Filarmonica Piobesina, mentre alla sera tutti in... libera uscita! E sembra che, soprattutto i giovani, si siano divertiti in allegra compagnia! Lunedì 1° Maggio la giornata è iniziata con la sfilata delle due Bande e Majorettes per recarsi nel salone del Palazzo Comunale dove le autorità di Venzone e Piobesi, hanno avuto parole di ringraziamento e augurio per l'operato dei due Complessi Bandistici. Sono seguiti quindi gli scambi di alcuni regali in ricordo di questa bella festa. Da sottolineare il fatto che questa volta l'incontro è stato allargato

anche alle pro loco, alle associazioni dei donatori di sangue e alle associazioni ANA. Al termine dell'incontro tutti si sono recati presso la mensa scolastica dove è stato servito un gustoso pranzo preparato da alcuni bravi volontari. Dopo il pranzo le autorità hanno detto alcune parole di augurio per questa bella festa di Gemellaggio e quindi tutti i partecipanti si sono salutati dandosi appuntamento a Piobesi, il prossimo anno.



uno sforzo organizzativo notevole. Eppure tutto è andato nel modo migliore, nonostante il tempo all'inizio fosse un po' incerto. C'era molta indecisione sul fare o non fare il palco e alla fine possiamo dire che una parte del successo di pubblico al concerto della Filarmonica

La giornata di domenica era cominciata con la sfilata nelle vie di Venzone fino al Duomo dove è stata celebrata la messa che per l'occasione è stata accompagnata da alcuni brani eseguiti dai nostri "Nuovi Musicisti". Il pomeriggio, come abbiamo detto, è stato dedicato al concerto



Coseano

La nostra Banda Musicale e le Majorettes
al Gemellaggio Con l'AVIS di Finale Ligure

Nel corso dell'anno il nostro Complesso Bandistico viene spesso invitato ad accompagnare varie cerimonie civili e religiose fuori dal nostro Comune e ovunque ci rechiamo riusciamo a portare quella ventata di allegria che solo le note della Banda riescono ad esprimere.

A Coseano c'è stata festa grande in quanto, nel contesto della ricorrenza della "Festa del sangue", che quest'anno celebra il quarantesimo compleanno e i vent'anni di gemellaggio fra le sezioni AfdS locale e l'AVIS di Finale Ligure, c'è stato anche il gemellaggio fra le amministrazioni Comunali delle due località.

La cerimonia è iniziata verso le dieci del mattino, quando sono cominciati ad arrivare, presso la sede dell'AfdS, i rappresentanti delle sezioni dei Comuni circostanti con i loro

Gagliardetti e gli ospiti giunti da Finale Ligure.

Dopo alcune esibizioni delle nostre Majorettes si è composto il corteo, che ci ha portati, attraverso le vie del paese, presso la piazza principale.

Sono seguiti gli interventi delle autorità e quindi il corteo ha ripreso il cammino per recarsi presso la Chiesa dove si è celebrata la Messa.

Al termine della cerimonia c'è stata la deposizione di una corona presso il monumento adiacente con l'esecuzione dell'Inno Nazionale.

Al termine il corteo si è rimesso in cammino verso la piazza dove si sono svolte le premiazioni per i donatori più attivi.

Il Complesso Bandistico Venzonese si è quindi fatto apprezzare sia per la disponibilità che per la varietà delle esecuzioni.



Il Complesso Bandistico Venzonese a Coseano

Curiosità

La più grande Scuola di Musica del mondo è il "Conservatorio di Boston". Vi si insegna un po' di tutto. In esso si contano 80 professori di cui 18 insegnano il pianoforte, 2 l'organo, 14 il canto, 4 l'opera, la musica, il ballo e la scherma, 3 la lingua tedesca, francese e italiana, 5 il violino e il contrabbasso, 8 gli strumenti a fiato, gli altri la composizione, la letteratura, la retorica, la storia, l'arte di mettere in scena la recitazione, ecc. Vi sono pure delle lezioni di giornalismo e di critica musicale. Gli alunni sono 2000 e il numero delle studentesse è pari a quello degli studenti. Alcune di esse imparano anche la tromba e il trombone.



Coseano - Un momenti della cerimonia

Arta Terme

Musica all'insegna dello sport



Il nostro Complesso Bandistico è stato chiamato ad allietare i partecipanti e gli spettatori della prima prova dei campionati italiani di corsa in salita, che quest'anno hanno preso il via dal Friuli, ad Arta Terme, con 180 partecipanti in rappresentanza di 30 società sportive.

La nostra partecipazione è stata quindi, nel contesto, abbastanza marginale ma ci ha permesso di portare agli intervenuti un tocco di colore e di allegria, attraverso la nostra bella musica e le coreografie delle brave Majorettes.



Arta - Sfilata lungo il percorso di gara

A m a r o

La statua di Maria riconsegnata alla montagna

E' stata davvero fitta di appuntamenti questa prima parte dell'anno. Nel mese di maggio e giugno' infatti, oltre alle uscite riportate in altre pagine, siamo intervenuti anche ad alcune cerimonie religiose. Mercoledì 30 Maggio, nel Comune di Amaro, abbiamo presenziato ad una cerimonia, preceduta dalla Processione, che ha riconsegnato la statua della Madonna al monte Amarianna. La statua era stata portata a valle all'inizio del mese di Maggio per essere restaurata ed esposta in varie Chiese della

Carnia.

Il nostro Complesso bandistico ha fatto da cornice alla cerimonia eseguendo, durante la processione, alcuni brani adatti alla liturgia e alla fine ha intrattenuti i presenti con alcune Marce allegre.

Pur trattandosi di una giornata feriale la presenza dei musicanti è stata notevole e questo è incoraggiante, anche in vista di altre uscite non domenicali che abbiamo in programma.

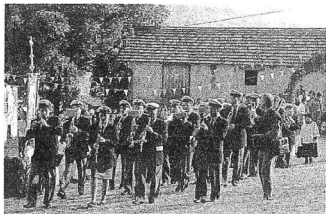
Da segnalare che questa è stata la prima volta che la Banda musicale di Venzone si esibisce ad Amaro.



Amaro - La statua di Maria, restituita al monte Amarianna



Amaro - L'elicottero che trasporterà la statua in cima alla montagna



Amaro
La Processione con la statua della Madonna dell'Amarianna

A Gemona per il Santo Patrono

A Gemona, presso il Santuario di S. Antonio, si è svolta la tradizionale ricorrenza del Santo Patrono.

Era la prima volta che la nostra Banda musicale veniva invitata a suonare per tale occasione e, nonostante la cerimonia si svolgesse di martedì sera, c'è stata una buona partecipazione di musicanti.

Purtroppo il tempo dispettoso, che per tutto il pomeriggio ha fatto le bizze con pioggia

intermittente, ha indotto i responsabili della manifestazione a non far partire la processione.

Il rischio infatti era che avesse cominciato a piovere nel bel mezzo del corteo, con evidenti disagi e forse anche danni alla statua del Santo, nonché ai nostri strumenti musicali.

Il C.B.V. ha quindi intrattenuto i tantissimi fedeli giunti da ogni parte della zona al suono di alcuni brani

allegri, all'uscita della chiesa.

C'è stato quindi il rammarico, sia da parte nostra che degli organizzatori, per non aver potuto accompagnare la processione, ma nel contempo si sono presi accordi per una eventuale nostra presenza in occasione di altre simili manifestazioni.

Contrappunto

Rossini aveva un vero culto per Mozart.

"Maestro, -gli si chiese un giorno- che ve ne pare di Beethoven?"
- "E' il primo di tutti i musicisti". -
"E Mozart?" -
"E' il solo".

Un importante traguardo Il debutto degli allievi del Corso Musicale

Tre anni di studi ci sono voluti ma adesso la soddisfazione è tutta loro!

Sono gli allievi del Corso Musicale che, al termine del terzo anno di studi, visti i risultati ottenuti e la buona partecipazione alle prove, saranno inseriti a pieno titolo nel Complesso Bandistico.

La Scuola di Musica, organizzata dal C. B. V., anche quest'anno ha dato buoni risultati e, anzi, gli allievi che quest'anno sono riusciti ad entrare nella Banda Musicale, sono addirittura sei.

Merito, come dicevamo, dell'impegno negli studi e della passione per la musica ma certamente va' dato atto di questo anche agli insegnanti che, ancora una volta, sono riusciti a infondere i loro insegnamenti a questi ragazzi riuscendo a cogliere tutto

ciò che di musicale essi sono in grado di esprimere.

Questi insegnanti, Paola Pascolo, Alberto Zamolo, Alessandro Benini, coordinati dal Maestro Claudio Calderari, come abbiamo già riferito in altre edizioni del giornale, sono giovani appartenenti al C. B. V. e quindi con una preparazione specifica nel campo Bandistico.

La soddisfazione dei risultati quindi premia anche il loro lavoro.

Ecco allora che la tradizione di Ferragosto trova un ulteriore motivo di compiacimento e interesse: riuscire a coinvolgere nell'attività musicale della nostra cittadina un numero sempre maggiore di persone, soprattutto i giovani, dando loro la possibilità di sentirsi partecipi in una attività



impegnativa ma anche divertente.

Come dicevamo, questi ragazzi hanno frequentato il Corso musicale e in particolare quest'anno sono stati impegnati, al termine degli studi, in assidue prove di gruppo che li hanno preparati all'ingresso alle prove vere e proprie con tutto il Complesso bandistico. Questa delle prove è una esperienza difficile, all'inizio, in quanto gli allievi per la prima volta suonano in un gruppo

molto grande, dove ci sono musicisti di tutte le età e dove sono chiamati ad esprimere con precisione quanto appreso alla Scuola musicale. Quindi si tratta di fare un po' di "rodaggio".

A questi nuovi allievi non ci resta che augurare una proficua permanenza nel Complesso Bandistico e di ottenere successi e soddisfazioni.

C. E.

Qualche tempo fa venne pubblicata, su un quotidiano locale, la notizia che una Banda musicale della nostra Regione aveva stabilito un record che è valso per la pubblicazione sul Guinness dei primati. Il record è consistito dall'aver suonato alcuni brani ad una notevole altezza avvalendosi di alcuni sollevatori meccanici, sui quali si erano disposti i suonatori.

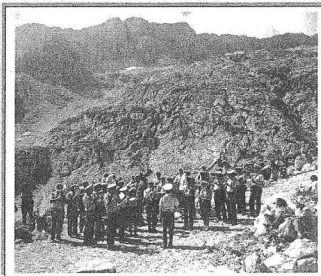
Il titolo dell'articolo quindi era: "La Banda che è salita più in alto". Ebbene, senza nulla togliere alla bravura e spiccolatezza dei nostri colleghi, dobbiamo dire che in fatto di altezza il nostro Complesso Bandistico non è secondo a nessuno! Infatti nel 1990, parteci-

pando ad una cerimonia seguita da un concerto, noi siamo saliti addirittura sul Monte Canin. Altezza: più di 2000 metri.

Quel giorno ci siamo avviati in auto di buon mattino fino a Sella Nevea per poi proseguire con la funivia fino alla vetta della montagna. Dalla stazione della funivia a piedi fino nei pressi del rifugio Gilberti dove si svolgeva la cerimonia per l'inaugurazione del Tempietto in onore dei caduti. Ci avevano consigliato di indossare giacche e maglioni ma invece un bel sole ci ha costretti a togliere tutto e suonare in maniche di camicia. Terminata la cerimonia e la Messa, ci siamo esibiti in un concertino molto

Siamo saliti molto in alto!

La bella gita sul monte Canin



applaudito dai numerosissimi turisti, escursionisti e autorità presenti.

E' proprio il caso di dire: la Banda musicale di Venzone è salita... molto in alto!



Con il Comune di Udine a

VILLACH

Si è rinnovato il Gemellaggio, nato 21 anni fa, fra le due città

Erano circa 500 gli udinesi che hanno fatto parte della delegazione della città di Udine che sabato 1° luglio si è recata a Villach in occasione del Gemellaggio fra i due Comuni.

L'amministrazione comunale udinese ha accolto la proposta del sindaco della città austriaca e, collegandosi con la visita effettuata lo scorso anno in occasione dei vent'anni di gemellaggio fra i due Comuni, ha approvato la partecipazione raccogliendo circa 500 adesioni.

Il Complesso Bandistico Venzonese, una delle poche Bande musicali della Provincia che si arricchisce delle Majorettes per le proprie esibizioni, è stata chiamata a rappresentare il Comune di Udine, assieme a numerosi altri gruppi folcloristici, per sfilare attraverso le vie di Villach.

Siamo partiti dal piazzale delle



Il Complesso Bandistico sfila per le vie di Villach

scuole alle 8:15, in perfetto orario e, dopo una sosta a Tarvisio, siamo arrivati alle 10 nella cittadina austriaca.

Un momento di riordino e poi via tutti in sfilata verso la piazza principale, dove si sono tenuti i discorsi ufficiali delle autorità.

Più tardi la nostra Banda musicale, diretta per l'occasione da Roberto Spanu, si è esibita con diversi brani accompagnati dalle Majorettes e alle 12:30 tutti a mangiare nell'immenso Centro Congressi, un bel palazzo sulla sponda della Drava.

Alle 14:15 di nuovo in corriera destinazione Osiachersee per una stupenda gita in battello.

Dopo la "crociera" siamo risaliti sul pullman e abbiamo fatto ritorno a casa, dove siamo arrivati stanchi ma contenti di aver trascorso una bellissima giornata.

*Paola Pascolo &
Marco Vaenti*

Internet per conoscerci meglio

Con la pubblicazione del sito INTERNET, prosegue l'intento di voler dare maggiore visibilità alla nostra Banda musicale e nel contempo offrire un mezzo per coinvolgere maggiormente gli appassionati di musica nella nostra attività.

L'indirizzo è:

www.cbve.3000.it



Un Gruppo folcloristico alla festa per il Gemellaggio Villach - Udine

Ottobre 1987

La Banda Musicale dell'Esercito a Venzone

Era l'Ottobre del 1987 e da Roma giungeva la notizia che la Banda Musicale dell'Esercito sarebbe arrivata di lì a poco in Friuli, per una serie di concerti a Udine e Trieste.

La notizia ci era stata fornita dal nostro concittadino Antonio Calderari che da più di trent'anni è componente di questa formazione musicale, nella quale suona il Flauto traverso. Egli ci informava anche che se ne avessimo fatto richiesta tramite il Comune e il Comando della Caserma, avremmo avuto la possibilità di avere la Banda a Venzone per l'esecuzione di un Concerto.

Quale migliore occasione poteva capitarci per avere degli ospiti così graditi e importanti e nel contempo fa loro conoscere la nostra cittadina e il nostro Complesso Bandistico? L'occasione era unica e non ce la lasciamo sfuggire.

Iniziarono subito i contatti con il Comandante della Banda musicale, Colonnello Mario Coppola, e con il maestro Marino Bartoloni.

La parte più difficile fu sostenuta dal "nostro" Antonio che riuscì a convincere i suoi colleghi musicisti a rinunciare alla giornata di riposo per venire ad esibirsi a Venzone.

Alla fine ci dissero che il Concerto si poteva fare ma c'erano dei vincoli: innanzitutto serviva un palco di notevoli dimensioni e poi al termine del concerto era

doveroso fornire ai musicisti un rinfresco a titolo di ringraziamento (la prestazione in sé era gratuita).

Grazie all'interessamento dell'allora assessore alla cultura del nostro Comune, sig.ra Miriam Calderari riuscimmo ad organizzare il tutto in due giorni.

Fu così che il 25 ottobre 1987 la Banda Nazionale dell'Esercito arrivò a Venzone.

Dalle corriere scesero quasi cento suonatori e da due camion furono scaricati gli strumenti, gli spartiti e tutto il materiale necessario per l'esecuzione del concerto.

Come luogo per l'esecuzione era stata scelta la Loggia del Palazzo Comunale che si dimostrò molto adatta, anche dal punto di vista acustico. Il nostro Complesso Bandistico e le Majorettes fecero gli onori di casa accogliendo in piazza i musicisti provenienti da Roma, al suono di alcuni brani.

Inutile dire che il Concerto andò benissimo e che le esecuzioni furono perfette.

Il brano che ricevette gli applausi più entusiastici fu certamente la Marcia Trionfale dall'opera "Aida" di Giuseppe Verdi, ma tutto il programma fu seguito con grande partecipazione dal folto pubblico presente.

Alla fine tantissimi applausi per tutti e la grande soddisfazione di aver avuto, per un giorno, tutta per noi, la Banda Musicale dell'Esercito.

Il ricordo più bello

di Lorenzo, Sandro e Alessia



Uno dei ricordi più belli della nostra esperienza nel Complesso Bandistico è sicuramente rappresentato dalla partecipazione al concorso per allievi di gruppi bandistici tenutosi a Corno di Rosazzo alcuni anni fa.

Anche se nelle prove ci mettevamo un grande impegno, non avevamo poi grandi speranze!

Inutile dire che nel faticoso giorno eravamo molto emozionati e il fatto di doverci esibire per primi non ci fu certo di aiuto. L'esecuzione, comunque, andò per il meglio e questo eliminò quel po' di preoccupazione e di pessimismo che ci eravamo portati dietro. Terminati i brani proposti dagli altri gruppi (durante i quali, poco sportivamente, conteggiavamo meticolosamente le altrui 'stecche') arrivò il momento della premiazione.

Man mano che, partendo dal basso, annunciavano la graduatoria, aspettavamo di essere chiamati da un momento all'altro, il che voleva dire che eravamo eliminati.

La tensione, (il Maestro Calderari, come è solito fare, aveva già prodotto tanti rotolini di carta con le dita) con il passare del tempo, si trasformava in timida speranza, poi attesa trepidante per esplodere, infine, in vera commozone quando la giuria annunciò i secondi classificati:

non eravamo noi!

Avevamo vinto o... ci avevano dimenticati?

Avevamo vinto!

AVEVAMO VINTO!

Davvero, non ci sono parole per descrivere la grande gioia provata in quel momento!





Albano è nella Banda Musicale di Venzone sin da quando era bambino. E' fra i fondatori del Gruppo Strumentale "I Nuovi Musici" e, facendo parte del Direttivo, trova il tempo anche per dedicarsi alla organizzazione delle varie uscite.
Vediamo quali sono le sue opinioni riguardanti le tematiche più importanti nel C. B. V.

*** In quale gradino nella scala dei valori metteresti la musica?**

Dal mio attuale sistema di vita credo che, dopo il lavoro o stare vicino a mio figlio, la musica sia al primo gradino. Tutti passiamo a volte dei periodi della vita molto negativi (salute, lavoro, problemi economici ecc) ma i momenti in cui mi è stato possibile suonare, a prove ed uscite, a me hanno dato un aiuto fondamentale. Quando suono il tempo si ferma e non penso ad altro che a suonare. Oltre tutto mi rende felice il fatto che anche mio figlio Massimo abbia intrapreso questa attività. Il vederlo suonare davanti a me uno strumento dopotutto prestigioso, mi rende orgoglioso.

*** Come hai visto, in questi ultimi anni, i cambiamenti che il C. B. V. ha affrontato dal punto di vista musicale?**

Il CBV è molto cambiato negli ultimi dieci anni. La crescita è iniziata con l'introduzione del nuovo genere musicale (colonne sonore ecc.) che hanno aumentato l'interesse e la voglia di suonare, e di conseguenza anche la qualità. Ritengo necessario continuare con i brani conosciuti perché sono apprezzati sia dai giovani che dagli anziani, come suonatori e come spettatori. Mi mancano nelle sfilate le Marce americane...

*** Qual è stato per te, durante l'attività nel C. B., un momento particolare da ricordare?**

In 25 anni abbiamo provato di tutto: cambiamenti dei maestri, cambiamento di musiche e di Majorettes, abbiamo avuto lutti e cambiamento di amministratori. I momenti che io ricordo come molto positivi sono i gemellaggi con Probesi (uno migliore dell'altro) e l'esperienza con "I Nuovi Musici".

Come eravamo



La Banda musicale, diretta dal Maestro Toselli Morassi, a Portis nel 1957

Il primo bambino a destra è l'attuale maestro Claudio Calderari

*** E uno da... dimenticare?**

Non tutto sempre fila liscio. Gli unici momenti che io cerco di dimenticare sono quelli di quando un suonatore lascia la Banda.

*** Se tu dovessi imparare un altro strumento, alla luce della tua esperienza, quale sceglieresti?**

Nella mia carriera musicale ne ho suonati tre (Fisarmonica, Clarinetto piccolo e Basso tuba) e devo dire che il Basso mi sta a pennello, come un bel vestito nuovo, e fino a che avrò "denti" non suonerò altro. Forse dopo dovrò passare alla Cassa o al tamburello, ma suonerò finché potrò.

*** In tutti questi anni c'è mai stato un momento in cui hai temuto che la Banda non avesse futuro?**

Forse sì, ma raramente. Quando si lavora con entusiasmo per uno scopo non si può pensare che che non avrà futuro.

*** E come vedi oggi il futuro del C. B. V.?**

Come ho detto sopra, bisogna lavorare e "tenere duro". Comunque finché ci saranno ragazzi alla Scuola di musica, un gruppo trainante come l'attuale direttivo, con un Maestro "vulcano di idee", un bravo vice maestro, gli anziani che danno l'esempio, penso che il futuro non manchi. L'importante è che tutti i musicanti si sentano partecipi.

*** Che messaggio ti sentiresti di dire ai giovani componenti riguardo all'attività musicale, o anche più in generale?**

Ci sono sempre stati dei momenti nella vita dove il giovane si sente attratto da vari fattori (adolescenza, ragazze, lavoro, matrimonio ecc.) che lo portano a volte a staccarsi dal gruppo Banda. Spero vivamente che, con la maturità, molti di quanti hanno lasciato lo strumento ritornino a suonare. Dopotutto è lo svago più economico e vario che ci sia...

*** Cosa pensi delle uscite e delle iniziative per l'anno 2000?**

Mi sembra un anno cominciato molto bene, con molte uscite, anche a pagamento (il che non guasta) e con molti nuovi giovani che sono entrati nella nostra "famiglia". Speriamo continui così.

*** La tua stagione 1999 è stata...?**

Per quanto mi riguarda posso dire bene.

*** Che sensazione provi prima di un importante concerto?**

Prima di un concerto della Banda non sono particolarmente teso per conto mio piuttosto per verificare la presenza dei musicanti nei vari settori. Con "I Nuovi Musici" invece sono più teso in quanto in questo caso siamo tutti solisti e nessuno può permettersi di sbagliare.

*** Il tuo concerto più bello?**

Molti concerti in questi ultimi anni sono stati globalmente buoni. Quelli di Ferragosto sono maggiormente sentiti da tutti come una occasione importante per dare qualcosa in più. Penso che in quella occasione tutti diano il massimo, complice anche la piazza illuminata che crea un'atmosfera particolare.

*** E uno da dimenticare...?**

Una uscita piacevole da dimenticare è sicuramente la Processione a Imponzo di Tolmezzo nel 1975. Avevamo appena ripreso in mano gli strumenti, non tutti sapevamo marciare e figuriamoci suonare marciando. Eravamo talmente fuori passo che non so come mai non si sono inciampati i portatori della statua della Madonna...

*** Ti piacerebbe partecipare ad un concorso Bandistico?**

Forse con I Musici, ma con la banda attualmente non lo ritengo possibile.

*** Se c'è una cosa che può migliorare la vita, può essere la musica?**

La musica non cambia la vita ma la fa vivere meglio perché suonare in compagnia, tra un rinfresco e l'altro, è uno dei migliori passatempi del dopo lavoro.

*** Cosa ci puoi dire della tua esperienza musicale con "I Nuovi Musici"?**

Questa nuova esperienza è senz'altro positiva e mi piace particolarmente perché permette ad ognuno di noi di emergere singolarmente in un genere musicale diverso da quello della Banda musicale. Mi piacerebbe suonare qualche brano in Duomo assieme alla Corale.